

Codice DB1411

D.D. 1 luglio 2014, n. 1893

Torr. Terdoppio e Agogna nei Comuni di Novara e Cameri (NO). Istanza dell'Associazione Est Sesia per l'ottenimento dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di interventi di manutenzione di opere esistenti e rimozione di accumuli limosi presenti in alveo.

In data 20/6/2014 è pervenuta dall'Associazione Irrigazione Est Sesia l'istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di intervento di manutenzione del sifone per il sottopasso del canale Cavour al torrente Terdoppio, nei comuni di Novara e Cameri, mediante ripristino dell'intonaco di rivestimento del sifone e chiusura dei buchi in prossimità della platea. Intervento sul sottopasso del cavo Dassi al torrente Agogna, in comune di Novara mediante riposizionamento ed eventuale ricostruzione dei lastroni di protezione sull'estradosso del sifone, attualmente divelti. Derivazione della Roggia Mora dal torrente Agogna in comune di Novara, intervento di rimozione degli accumuli limosi presenti in alveo (mc. 60 circa) e ricollocamento del materiale a colmamento delle depressioni presenti nell'alveo stesso, al fine del ripristino dell'officiosità idraulica del corso d'acqua.

Gli elaborati progettuali sono stati redatti dal geom. Matteo Testa, ed in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi in questione.

Dall'esame degli elaborati progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico dei torrenti Terdoppio e Agogna.

Gli interventi di cui si tratta assolvono unicamente a finalità di manutenzione di opere esistenti dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, nonché di ripristino dell'officiosità idraulica del torrente Agogna. Si ritiene pertanto che per tali interventi, ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte della predetta Associazione e dei suoi eventuali aventi causa delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.lgs. n.112/1998;
- visto l'art.59 della L.R. 44/2000;
- visto il regolamento regionale n. 14/r del 06.12.2004;
- vista la d.d. n. 1717/25.00 del 4/11/2005;

determina

Di autorizzare per quanto di competenza ed ai soli fini idraulici, l'Associazione Irrigazione Est Sesia ad eseguire le opere in oggetto consistenti essenzialmente nella realizzazione di intervento di manutenzione del sifone per il sottopasso del canale Cavour al torrente Terdoppio, nei comuni di Novara e Cameri, mediante ripristino dell'intonaco di rivestimento del sifone e chiusura dei buchi in prossimità della platea. Intervento sul sottopasso del cavo Dassi al torrente Agogna, in comune di Novara mediante riposizionamento ed eventuale ricostruzione dei lastroni di protezione

sull'estradosso del sifone attualmente divelti. Derivazione della Roggia Mora dal torrente Agogna in comune di Novara, intervento di rimozione degli accumuli limosi presenti in alveo (mc. 60 circa) e ricollocamento del materiale a colmamento delle depressioni presenti nell'alveo stesso, al fine del ripristino dell'efficienza idraulica del corso d'acqua, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali pervenuti che debitamente visti da questo Settore, vengono restituiti al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

1. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di seguito impartite e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;
2. il materiale di risulta proveniente dalla rimozione dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni presenti nell'alveo, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni imposte;
7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, in caso di inadempimento, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;
9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di cui trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da

parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, l'Associazione Irrigazione Est Sesia dovrà contattare la Provincia di Novara, Settore Agricoltura Funzione Caccia e Pesca Parchi GEV, per concordare le modalità di esecuzione degli interventi al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca;

12. *il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.*

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Responsabile del Settore
. Adriano Bellone